

Nel corso della giornata installazioni di Flavio Favelli e le note di Karlheinz Stockhausen

Arte e musica per non dimenticare

Alle 11 incontro a Palazzo D'accursio tra il Commissario e i parenti

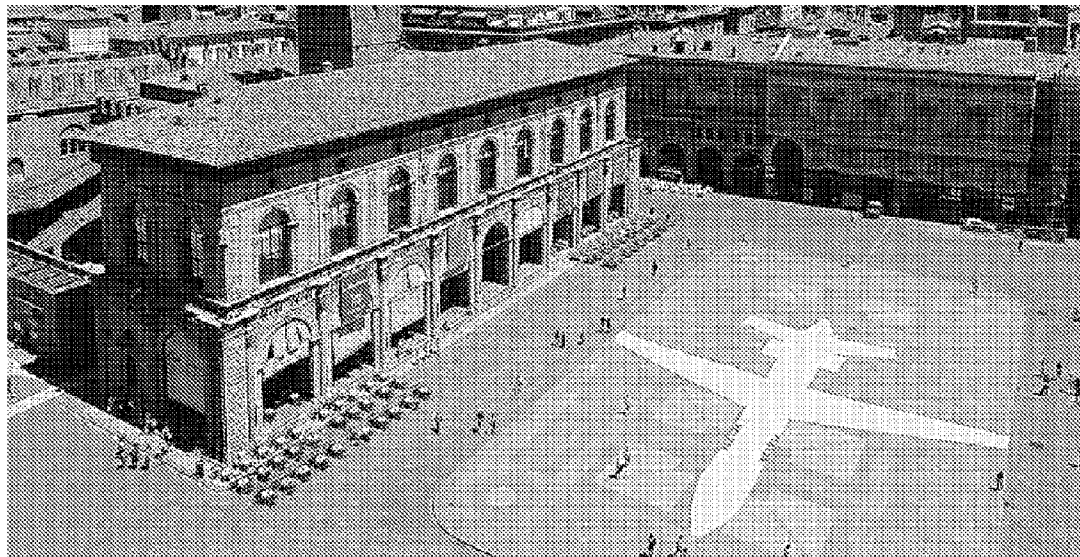
di Sabrina Canonchia

Trent'anni dopo la tragedia, è l'arte a tessere le fila della memoria, grazie alla strenua opera dell'associazione parenti delle vittime della strage di Ustica che ha raccolto in un titolo simbolico il programma delle iniziative culturali di quest'anno: "Arte, fiore della memoria", a cavallo fra musica e teatro.

Ma intanto questa mattina spazio alla cerimonia ufficiale: alle 11 nella sala del consiglio di Palazzo d'Accursio, l'associazione parenti strage capitanata da Daria Bonfietti incontrerà il commissario Annamaria Cancellieri.

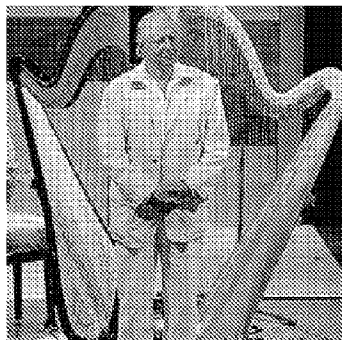
Dopo aver visto nei giorni scorsi in piazza Maggiore *Il muro di gomma* di Marco Risi, ora la parola del ricordo passa all'arte del fiorentino Flavio Favelli e alla musica di un grandissimo come Karlheinz Stockhausen, morto nel 2007 e legato alla città grazie ai progetti commissionati da Angelica Festival. Favelli, per tutta la giornata di oggi, cambierà il volto di piazza VIII agosto con l'installazione che farà rivivere la compagnia Itavia Aerolinee attraverso una rappresentazione a grandezza naturale (lunga circa 32 metri e larga 28) che ricorda quelli che oggi sono solo i resti del DC-9: una fodera a grandezza reale dell'aereo scomparso.

Oggi e domani, invece, alle 21.30, ci si sposterà al Giardino della Memoria, lo spazio antistante il Museo per la Memoria di Ustica (via di Saliceto, 3/22) per "Ora Ventunesima" di Karlheinz Stockhausen, un progetto curato da Massimo Simonini di Angelica che richiama,



L'installazione di Flavio Favelli e il musicista Karlheinz Stockhausen

da un lato, l'ora precisa della tragedia (le 21 del 27 giugno 1980) e, dall'altro lato, l'ultima pagina lasciata da Stockhausen, quell'Ora Ventunesima che avrebbe dovuto avvicinare il maestro alla conclusione del ciclo "Klang - Suono", dedicato alle 24 ore del giorno. L'elettronica sarà protagonista in queste due serate con un impianto di diffusione a 8 canali capaci di avvolgere l'ascoltatore e di creare una tridimensionalità sonora secondo la scrittura del musicista. In apertura, stasera, proprio l'"Ora Ventunesima - Paradies da Klang", per flauto,



voce e musica elettronica, interpretata da Kathinka Pasveer (la musicista più vicina al compositore, e rappresentante della Fondazione Stockhausen) al flauto. A seguire, la stessa Kathinka passerà alla proiezione del suono per "Engel - Prozessionen", pagina del 2000 dalla Domenica del ciclo "Luce". Domani, sempre Kathinka alla proiezione del suono: prima parte con "Mittwochs-Gruss", seconda con "Ora Tredicesima - Cosmic Pulses" commissionata da Angelica e dal festival Dissonanze nel 2007. L'ingresso alle serate è libero